



COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di Vicenza

ORIGINALE

N°107
Reg. delib.
Del **19-10-2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE E SISTEMA DI AUDIT PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR. INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.
----------------	--

Oggi **diciannove** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventitre** alle ore 12:30, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Zonta Marco	Sindaco	Presente in videoconferenza
Martini Morena	Vicesindaco	Presente in videoconferenza
Battaglin Helga	Assessore	Presente in videoconferenza
Trentin Paolo	Assessore	Presente in videoconferenza
Zen Giorgio	Assessore Esterno	Presente in videoconferenza

5	0
---	---

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Orso Paolo.

Zonta Marco nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE E SISTEMA DI AUDIT PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR. INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.
----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE



PREMESSO che:

- lo strumento “**Next Generation EU**”, implementato dall’Unione Europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il "Dispositivo per la ripresa e la resilienza" (c.d. **Recovery Fund**) costituisce il fulcro;
- per l’accesso alle risorse stanziato nell’ambito del **Recovery Fund**, a ciascuno Stato membro è stata richiesta la definizione di un "**Piano nazionale di ripresa e resilienza**" (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si sviluppa intorno a **tre assi strategici** condivisi a livello europeo: *digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale*, articolandosi in **sedici Componenti**, raggruppate in **sei Missioni**;

VISTO il Decreto Legge n. 77 del 31 Maggio 2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. n. 108 del 19.07.2021, con cui si è inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l’attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed al Piano nazionale per gli investimenti complementari, definendo inoltre il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal **PNRR** di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari (**PNC**) di cui al Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 Dicembre 2018;

VISTI inoltre

- il D.L. n. 59 del 6/5/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. n.101 del 1/7/2021, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il D.L. 80/2021 convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il D.L. 152/2021 convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per

la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

- la L. n. 178 del 30/12/2020 che istituisce il Fondo, denominato Next GenerationEU, per la gestione a livello centrale delle risorse del PNRR rivenienti dall'Unione europea e demanda al Ministero dell'economia e delle finanze l'adozione di uno o più decreti per la definizione delle procedure amministrativo-contabile per la gestione delle risorse del PNRR;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art. 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178";
- la Circolare n. 4 del MEF del 18/01/2022, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80/2021 – Indicazioni attuative";
- sulla base del par. 6.1 del Documento allegato alla Circolare della Ragioneria
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 10.2.2022, n. 9, par. 6.1. che prevede l'obbligo da parte dei soggetti attuatori di avviare tempestivamente le attività progettuali al fine di garantire il conseguimento nei tempi previsti di target e milestone e, più in generale, degli obiettivi strategici del PNRR;
- Circolare n. 30 del MEF dell'11/08/2022 sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

RICHIAMATE, a tal riguardo, le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori, documento che, predisposto dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), descrive i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l'attenzione su alcuni elementi, fasi e step procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell'attuazione degli interventi PNRR;

SPECIFICATO che i punti chiave previsti a tale riguardo dal predetto documento sono sintetizzabili come segue:

- assicurare la regolarità amministrativo-contabile;
- assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR;
- verifica della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario;
- prevenzione e contrasto alle frodi, al "doppio finanziamento" ed al "conflitto di interessi".

ATTESO CHE i principali riferimenti normativi ed elementi di interesse ai fini dei controlli PNRR sono descritti come indicato:

- tracciabilità delle spese;
- prevenzione e contrasto della corruzione;
- contratti pubblici;
- antiriciclaggio;
- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (DSAN);
- strumenti informativi di supporto alle attività di verifica e controllo;

DATO ATTO in specifico che

- l'art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 espressamente prevede che *"Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche*

competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;

- la Legge n. 178/2020, all'art 1, comma 1043 dispone che *“Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali”;*

EVIDENZIATO pertanto che il perimetro d'azione degli enti attuatori si sviluppa nel contesto dei seguenti ambiti:

- piena conformità alla normativa nazionale ed europea;
- individuazione e correzione delle frodi;
- prevenzione della corruzione e i conflitti di interessi;
- realizzazione dei progetti nel rispetto dei crono programmi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

DATO ATTO che in quanto soggetti attuatori, gli enti locali sono responsabili dell'attuazione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse, tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni centrali titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori di riferimento;

PRESO ATTO, pertanto, che gli enti attuatori:

- devono rispettare gli obblighi e le tempistiche previste per il monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto.
- sono responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- assicurano che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;

PRESO ATTO inoltre che

- ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato **“ReGIS”**;
- tale sistema garantisce il continuo e tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone e dei target (UE e nazionali) e delle misure ad essi associati;
- il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi di misura

- Che l'Art. 7, comma 7 D.L. n. 77/2021, prevede che la Corte dei Conti riferisca, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.
- Che la Deliberazione n. 13/SEZAUT/2022/INPR recante "*Note di coordinamento in materia di controlli sull'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza*" indica di spostare l'ottica dalle verifiche di mera legittimità/regolarità finanziaria a quelle di *efficienza e di efficacia delle azioni intraprese, anche sul piano organizzativo*, dalle amministrazioni, ai fini dell'attuazione del PNRR del pieno raggiungimento degli obiettivi da esso stabiliti.

RITENUTO, pertanto, necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno adottando misure finalizzate ad assicurare, da un lato, l'implementazione delle modalità di contabilizzazione derogatorie delle risorse del PNRR e, dall'altro, il rispetto delle scadenze di rendicontazione, implementando un sistema interno di audit finalizzato ad affiancare l'azione amministrativa nei singoli segmenti di attuazione dei diversi progetti, rilevando tempestivamente irregolarità gestionali o gravi deviazioni da obiettivi, procedure e tempi in modo da poter innescare, con funzione propulsiva, processi di autocorrezione da parte dei Responsabili per garantire sia il rispetto di target che l'ammissibilità di tutte le spese alla rendicontazione;

VISTO l'art. 3, comma 3, del richiamato DM 11.10.2021, a mente del quale "con riferimento alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali in contabilità finanziaria accendono appositi capitoli all'interno del Piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico";

RITENUTO, pertanto, che la corretta codifica contabile delle risorse del PNRR costituisca il presupposto per l'efficace organizzazione e attuazione di un sistema di audit coerente con le finalità previste dal legislatore;

CONSIDERATO, inoltre, che il quadro operativo per l'attuazione del PNRR si innesta sul vigente sistema amministrativo di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e ai relativi decreti attuativi, con la conseguenza che il sistema di gestione e controllo del PNRR a livello di Ente deve essere realizzato in sinergia con la governance locale di prevenzione della corruzione, implementando la sinergia ed il flusso di informazioni tra le strutture dedicate agli interventi PNRR e il Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (Segretario Comunale-Rpct), anche ai fini di garantire il coordinamento dell'attuazione delle misure del Piano triennale di prevenzione della corruzione con quelle introdotte in attuazione delle istruzioni tecniche emanate dalla RGS;

ATTESO che:

- Il Comune di Rossano Veneto in questo processo di pianificazione ha indicato nel DUP gli investimenti e i progetti suscettibili di finanziamenti del PNRR assumendolo come documento di indirizzo carattere unitario nell'intento di condividere la visione complessiva delle politiche per la crescita economica, per le infrastrutture, per la ricerca e la formazione, per i servizi di welfare dei prossimi anni;
- è necessario porre in essere tutte le azioni necessarie per l'attuazione del PNRR, ivi compreso un sistema di monitoraggio, controllo e verifica in conformità alle disposizioni ed agli indirizzi sopra richiamati;

RITENUTO altresì che tale sistema di monitoraggio, controllo e verifica, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti in ambito locale dagli enti coinvolti nel processo di sviluppo così come rappresentato;

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento comporta l'attuazione dell'obiettivo strategico N°3 del Piano della Performance 2023-2025 "AGGIORNAMENTO SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI

PNRR”, all’interno del PIAO 2023-2025;

RICHIAMATE:

- la D.G.C. n. 2 in data 02/01/2013 recante “Regolamento per i Controlli Interni”;
- la D.G.C. n. 28 in data 11/03/2014 recante “Metodologia dei Controlli Interni”;
- la D.G.C. n. 162 in data 23.12.2013 recante “Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Rossano Veneto” e il Codice Disciplinare;
- la D.G.C. n. 17/2019 “Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti di lavori servizi e forniture”;
- la D.G.C. n. 18 del 18.02.2022 di approvazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) per il Comune di Rossano Veneto triennio 2022-2024;
- la D.G.C. n. 48 in data 05.04.2023 è stato adottato Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025;

RITENUTO necessario individuare, nell’ambito del sistema complessivo di governance del PNRR, una **specificata struttura che, attraverso competenze tecnico specialistiche possa presidiare le diverse tipologia di controllo** da esercitarsi in via successiva sui progetti PNRR e nello specifico:

- *controllo di natura economico/finanziaria,*
- *controllo di gestione,*
- *controllo di legittimità,*
- *controllo di legittimità di natura contrattuale.*

RITENUTO di individuare la governance locale per l’attuazione del PNRR, come segue:

- **“Cabina di regia”** nelle competenze della Giunta Comunale (Sindaco con funzioni di presidente e Assessori) e del Segretario Comunale. La “Cabina di regia” ha compiti di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune di Rossano Veneto all’attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione generale, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l’eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP, nonché l’eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell’avvio dei processi di reclutamento. Le decisioni della Cabina di Regia vengono tempestivamente trasmesse al Nucleo di monitoraggio e auditing (Nucleo PNRR);
- **“Nucleo di monitoraggio e auditing” (Nucleo PNRR).** Attraverso competenze tecnico specialistiche presidia le diverse tipologie di controllo sui progetti PNRR. La struttura è costituita come segue:
 - **Segretario Comunale pro tempore – Presidente.** Il Nucleo PNRR è presieduto dal Segretario Comunale con funzioni di Responsabile del PNRR, di assistenza giuridica e supervisione organizzativa.

Il Segretario Comunale, in qualità di RPCT, svolge altresì funzioni di Responsabile Antiriciclaggio, ai fini della prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell’impiego dei fondi PNRR. Egli monitora la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e dal PTPCT vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza.

Il Segretario Comunale è il Responsabile Contratti. Nei contratti relativi alla realizzazione di progetti PNRR deve essere previsto in capo al soggetto realizzatore, mediante l’apposizione di apposite clausole assistite da congrue penali per inadempimento, l’obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni necessarie ad assolvere i propri

obblighi di soggetto attuatore, in particolare in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione. Tali clausole dovranno contenere anche le modalità con le quali le informazioni dovranno essere trasmesse. Nei contratti saranno altresì inserite tutte le clausole di condizionalità stabilite dalle norme di finanziamento. Il Segretario comunale attua i controlli sulla c.d. "documentazione antimafia".

Il Segretario Comunale, in sinergia con i Responsabili Tecnici, svolge funzioni di "Responsabile procedure di affidamento", ai fini dell'individuazione del titolare effettivo coordinando l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2007 "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività' criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e al D.lgs. n. 125 del 2019 "prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo". Nella fase di affidamento dell'incarico, verifica che il personale direttamente coinvolto nella procedura di gara, abbia reso dichiarazione al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.

- **II RUP** di ogni singolo progetto finanziato con risorse PNRR. Egli cura il rispetto degli adempimenti rientranti nelle attività di propria competenza in attuazione delle disposizioni impartite dal Responsabile PNRR. Al fine di fornire il necessario supporto alle fasi di rendicontazione, il R.U.P. garantisce la necessaria collaborazione al fine di far confluire tutte le informazioni, documenti e atti, con le modalità definite dal Responsabile PNRR.
- **RESPONSABILI TECNICI.** Il Responsabile tecnico coinvolto è responsabile delle funzioni specifiche inerenti la programmazione, progettazione, esecuzione e rendicontazione in relazione agli interventi finanziati con risorse PNRR, in particolare:
 - alla redazione dei cronoprogrammi di spesa ed al costante loro aggiornamento con riferimento al reale andamento dell'attività di realizzazione dell'investimento (gantt tecnico);
 - alla tempestiva compilazione delle schede informative e completamento delle cartelle di archiviazione condivise, relative alla gestione ed esecuzione dei progetti;
 - al coordinamento con il responsabile finanziario per gestire i cashflow;
 - degli adempimenti rientranti nelle attività di propria competenza in attuazione delle disposizioni impartite dal Responsabile PNRR;
 - delle attività di inserimento dati e documenti sulla piattaforma Regis e/o sulle altre piattaforme messe a disposizione dalle amministrazioni centrali titolari. Il monitoraggio degli interventi si basa sullo stato di attuazione del procedimento e consente di verificare la sua valutazione attraverso gli indicatori e i risultati attesi. In caso di lavori, dovranno essere evidenziati, anche per mezzo di apposita verbalizzazione gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma dei lavori.
- **RESPONSABILE FINANZIARIO.** Per la gestione delle risorse del PNRR il Responsabile finanziario è tenuto al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.. Coordina l'intera attività finanziaria relativa alla gestione dei fondi PNRR ed alle conseguenti registrazioni contabili in base ai principi contabili ordinari e straordinari. Cura gli adempimenti rientranti nelle attività di propria competenza in attuazione delle disposizioni impartite dal Responsabile PNRR. Evidenzia i dati dei pagamenti che consentono di attivare le procedure di rimborso. I dati finanziari verranno condivisi anche tramite la tempestiva compilazione, nell'Archivio progetti PNRR, delle schede informative e delle cartelle condivise relative alla gestione finanziaria dei progetti.

Si evidenzia che ai responsabili tecnici ed al responsabile finanziario compete il mantenimento del necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere

pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali dell'ente.

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 circa la competenza della Giunta a deliberare in merito;

ACQUISITI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000, n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. **DI INDIVIDUARE** la governance locale per l'attuazione del PNRR, come segue:

- **"Cabina di regia"** nelle competenze della Giunta Comunale (Sindaco con funzioni di presidente e Assessori) e del Segretario Comunale. La *"Cabina di regia"* ha compiti di indirizzo e di impulso alla partecipazione attiva del Comune di Rossano Veneto all'attuazione del PNRR, con particolare riguardo alle attività di programmazione generale, attuazione e monitoraggio strategico della gestione degli interventi, valutando anche l'eventuale necessità di modifiche alla sezione operativa e/o agli atti di programmazione settoriale contenuti nel DUP, nonché l'eventuale fabbisogno di personale o di specifiche professionalità ai fini dell'avvio dei processi di reclutamento. Le decisioni della Cabina di Regia vengono tempestivamente trasmesse al Nucleo di monitoraggio e auditing (Nucleo PNRR);
- **"Nucleo di monitoraggio e auditing" (Nucleo PNRR)**. Attraverso competenze tecnico specialistiche presidia le diverse tipologie di controllo sui progetti PNRR. La struttura è costituita come segue:
 - **Segretario Comunale pro tempore – Presidente**. Il Nucleo PNRR è presieduto dal Segretario Comunale con funzioni di Responsabile del PNRR, di assistenza giuridica e supervisione organizzativa.

Il Segretario Comunale, in qualità di RPCT, svolge altresì funzioni di Responsabile Antiriciclaggio, ai fini della prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi PNRR. Egli monitora la corretta attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii. e dal PTPCT vigente, nella sezione organizzativa delle misure di trasparenza.

Il Segretario Comunale è il Responsabile Contratti. Nei contratti relativi alla realizzazione di progetti PNRR deve essere previsto in capo al soggetto realizzatore, mediante l'apposizione di apposite clausole assistite da congrue penali per inadempimento, l'obbligo di fornire tempestivamente tutta la documentazione e le informazioni necessarie ad assolvere i propri obblighi di soggetto attuatore, in particolare in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione. Tali clausole dovranno contenere anche le modalità con le quali le informazioni dovranno essere trasmesse. Nei contratti saranno altresì inserite tutte le clausole di condizionalità stabilite dalle norme di finanziamento. Il Segretario comunale attua i controlli sulla c.d. "documentazione antimafia".

Il Segretario Comunale, in sinergia con i Responsabili Tecnici, svolge funzioni di "Responsabile procedure di affidamento", ai fini dell'individuazione del titolare effettivo coordinando l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 231/2007 *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività' criminose e di finanziamento del terrorismo nonche' della direttiva*

2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” e al D.lgs. n. 125 del 2019 “prevenzione dell'uso del sistema finanziario ai fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo”. Nella fase di affidamento dell'incarico, verifica che il personale direttamente coinvolto nella procedura di gara, abbia reso dichiarazione al fine della prevenzione e contrasto ai conflitti di interesse e per la verifica del titolare effettivo.

➤ **II RUP** di ogni singolo progetto finanziato con risorse PNRR. Egli cura il rispetto degli adempimenti rientranti nelle attività di propria competenza in attuazione delle disposizioni impartite dal Responsabile PNRR. Al fine di fornire il necessario supporto alle fasi di rendicontazione, il R.U.P. garantisce la necessaria collaborazione al fine di far confluire tutte le informazioni, documenti e atti, con le modalità definite dal Responsabile PNRR.

➤ **RESPONSABILI TECNICI.** Il Responsabile tecnico coinvolto è responsabile delle funzioni specifiche inerenti la programmazione, progettazione, esecuzione e rendicontazione in relazione agli interventi finanziati con risorse PNRR, in particolare:

- alla redazione dei cronoprogrammi di spesa ed al costante loro aggiornamento con riferimento al reale andamento dell'attività di realizzazione dell'investimento (gantt tecnico);

- alla tempestiva compilazione delle schede informative e completamento delle cartelle di archiviazione condivise, relative alla gestione ed esecuzione dei progetti;

- al coordinamento con il responsabile finanziario per gestire i cashflow;

- degli adempimenti rientranti nelle attività di propria competenza in attuazione delle disposizioni impartite dal Responsabile PNRR;

- delle attività di inserimento dati e documenti sulla piattaforma Regis e/o sulle altre piattaforme messe a disposizione dalle amministrazioni centrali titolari. Il monitoraggio degli interventi si basa sullo stato di attuazione del procedimento e consente di verificare la sua valutazione attraverso gli indicatori e i risultati attesi. In caso di lavori, dovranno essere evidenziati, anche per mezzo di apposita verbalizzazione gli eventuali scostamenti rispetto al cronoprogramma dei lavori.

➤ **RESPONSABILE FINANZIARIO.** Per la gestione delle risorse del PNRR il Responsabile finanziario è tenuto al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011 e ss.mm.ii.. Coordina l'intera attività finanziaria relativa alla gestione dei fondi PNRR ed alle conseguenti registrazioni contabili in base ai principi contabili ordinari e straordinari. Cura gli adempimenti rientranti nelle attività di propria competenza in attuazione delle disposizioni impartite dal Responsabile PNRR. Evidenzia i dati dei pagamenti che consentono di attivare le procedure di rimborso. I dati finanziari verranno condivisi anche tramite la tempestiva compilazione, nell'Archivio progetti PNRR, delle schede informative e delle cartelle condivise relative alla gestione finanziaria dei progetti.

Si evidenzia che ai responsabili tecnici ed al responsabile finanziario compete il mantenimento del necessario allineamento tra il ciclo tecnico realizzativo di ogni azione progettuale (opere pubbliche, lavori, servizi e forniture) e il ciclo finanziario-contabile, per garantire le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione finanziaria, la corretta contabilizzazione delle risorse e il monitoraggio dei flussi di cassa, assicurando il rispetto dei tempi di pagamento di tutti i debiti commerciali dell'ente.

2. **DI DARE ATTO** che le disposizioni relative alla governance locale per l'attuazione del PNRR si applicano altresì agli interventi ricompresi nel Piano Nazionale Complementare – PNC – al PNRR;

3. **DI PRECISARE** che le succitate disposizioni relative alla governance locale per l'attuazione del PNRR potranno essere oggetto di aggiornamento, modificazioni ed integrazioni a seconda

dell'evolversi della normativa e delle necessità che potranno insorgere in corso di attuazione per migliorare l'attività di governance stessa;

4. **DI ASSUMERE**, ai fini dell'attuazione e dello svolgimento degli interventi finanziati con fondi PNRR, un sistema di azioni integrato ed organico ai fini del monitoraggio, del controllo e della verifica dei progetti stessi in conformità alle disposizioni ed alle linee di indirizzo in premessa richiamate;
5. **DI DISPORRE** che, in sede di aggiornamento e predisposizione del DUP si proceda, come previsto dalla circolare 29 MEF del 15/7/2022 all'inserimento nella sezione operativa, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP e che la SeO costituirà il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi.
6. **DI ADOTTARE** le indicazioni previste nell'allegato sub A) al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
7. **DI PREVEDERE** che tale sistema di monitoraggio, controllo e verifica, debba efficacemente integrarsi con gli strumenti già assunti dal Comune di Rossano Veneto;
8. **DATO ATTO** che l'adozione del presente provvedimento comporta l'attuazione dell'obiettivo strategico N°3 del Piano della Performance 2023-2025 "AGGIORNAMENTO SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR", all'interno del PIAO 2023-2025;
9. **DI DARE ATTO** dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e 14 del D.P.R. 62/2013, per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento che sottoscrive il parere sul presente atto, né in capo ai soggetti che partecipano, a qualsiasi titolo, al relativo procedimento ai sensi del combinato disposto dagli art. 6 bis della L. n° 241/90 e art. 7 del D.P.R. n° 62/2013, nonché dell'art. 7 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ente;
10. **DI DARE ATTO** che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000;
11. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti organi di indirizzo politico" nonché nell'apposita sottosezione "Altri contenuti/Attuazione misure PNRR", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo pretorio on line;
12. **DI DICHIARARE** con successiva votazione, a voti unanimi e palesi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, al fine di consentire la tempestiva adozione dei provvedimenti attuativi

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	REGOLAMENTAZIONE DELLA GOVERNANCE LOCALE E SISTEMA DI AUDIT PER ATTUAZIONE PROGETTI PNRR. INDICAZIONI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI AI FINI DEL MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco
Zonta Marco

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Orso Paolo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.